

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL C. 3 ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 NELL'AMBITO DEL IV AVVISO DEL PROGRAMMA INTERREG VI-A ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2021-2027 – PRIORITÀ 5 “UNA MIGLIORE GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA” (ISO 6.3)

PREMESSA

Il Comune di Livorno è impegnato nel generare politiche di sostegno e supporto alle giovani generazioni e nel rafforzamento della coesione territoriale transfrontaliera attraverso la partecipazione a programmi di cooperazione europea.

Con il Decreto n. 22948 del 28/10/2025, la Regione Toscana (Autorità di Gestione) ha approvato il IV Avviso del Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (Allegato 2 parte integrante al presente atto) per la presentazione di candidature di Piccoli Progetti sulla Priorità 5 "Una migliore governance transfrontaliera", Obiettivo Specifico ISO 6.3. L'Amministrazione intende cogliere questa opportunità per realizzare iniziative di tipo “people-to-people”, finalizzate ad accrescere la fiducia reciproca e favorire i contatti tra persone, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e alla promozione della partecipazione civica nello spazio marittimo.

Il IV Avviso del Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 (Allegato al presente atto come parte integrante, insieme ai relativi allegati), dedicato ai Piccoli Progetti sulla Priorità 5 “Una migliore governance transfrontaliera” -obiettivo specifico ISO 6.3- è finalizzato ad accrescere la fiducia reciproca attraverso azioni che favoriscano i contatti tra persone (“people-to-people”). L'Avviso è orientato a sostenere iniziative di cooperazione transfrontaliera capaci di rafforzare la coesione sociale e l'identità comune nello spazio Italia-Francia marittimo, con particolare attenzione al coinvolgimento diretto della società civile.

Il bando finanzia esclusivamente **azioni “people-to-people”**, cioè progetti di scala contenuta ma ad alto impatto relazionale e territoriale, finalizzati al superamento di ostacoli linguistici, culturali e sociali e alla promozione di forme concrete di cooperazione tra comunità locali dei due Paesi. Tra gli elementi valorizzati dall'Avviso rientrano espressamente il coinvolgimento delle giovani generazioni, la partecipazione civica, lo scambio tra territori e il rafforzamento della dimensione transfrontaliera delle iniziative. L'Avviso richiama inoltre, tra i riferimenti di contesto, il Nuovo Bauhaus Europeo e il Trattato del Quirinale, con attenzione anche ai temi “giovani”, digitalizzazione e inclusione.

I soggetti ammissibili (con sede operativa nei territori eleggibili del Programma) sono organismi pubblici, organismi di diritto pubblico, GECT, organismi privati no profit e organismi internazionali. Il partenariato deve includere almeno un soggetto italiano e uno francese (salvo il caso di entità giuridiche transfrontaliere/GECT secondo le regole del bando) e può essere composto da un massimo di 5 partner. Il ruolo di capofila può essere assunto da organismi pubblici, organismi di diritto pubblico, GECT e organismi privati no profit; non dagli organismi internazionali.

L'Avviso mette a disposizione complessivamente **€ 3.576.881,25 (FESR + contropartita nazionale)**. Il cofinanziamento pubblico è articolato in **80% FESR e 20% contropartita nazionale**; per i partner italiani la quota nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione (Delibera CIPESS n. 78/2021), mentre per i partner francesi è prevista una disciplina specifica di cofinanziamento da parte del partner stesso o di soggetti cofinanziatori esterni.

La dimensione finanziaria dei singoli progetti è compresa tra **€ 100.000,00 e € 160.000,00** (budget totale, comprensivo di FESR e contropartita nazionale), con vincoli anche per il budget dei singoli partner (**massimo € 50.000,00 e minimo € 20.000,00**).

La durata dei progetti deve essere compresa tra **12 e 18 mesi**.

Per la presentazione della candidatura il termine è fissato entro le **ore 12:00:00 del 20 aprile 2026**, con valutazione e approvazione tra aprile e luglio 2026, procedure contrattuali tra agosto e ottobre 2026 e avvio dei progetti da ottobre 2026.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione comunale intende verificare la possibilità di presentare una proposta progettuale coerente con le finalità dell'Avviso, con particolare riferimento a iniziative di cooperazione transfrontaliera orientate alla partecipazione dei giovani alla vita pubblica e democratica, al rafforzamento delle competenze civiche e al dialogo tra comunità locali, in una logica di coinvolgimento diretto dei cittadini e di costruzione di relazioni stabili tra territori.

Secondo le premesse sovraespresse, l'Amministrazione ritiene quindi utile procedere alla pubblicazione di un avviso di **manifestazione di interesse** finalizzato a individuare soggetti qualificati disponibili a fornire supporto all'Ente:

- nella definizione e strutturazione della proposta progettuale (impostazione metodologica, coerenza con i criteri dell'Avviso, supporto alla costruzione del partenariato e alla compilazione della candidatura);
- nella eventuale successiva fase di gestione, attuazione, coordinamento operativo e rendicontazione del progetto, in caso di approvazione e finanziamento.

Tale supporto viene ritenuto opportuno in considerazione della natura transfrontaliera dell'iniziativa, della complessità tecnico-amministrativa delle procedure Interreg e della necessità di predisporre una proposta progettuale solida sotto il profilo della qualità strategica e operativa, in coerenza con i criteri di valutazione previsti dall'Avviso.

Art. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017 alla disponibilità alla coprogettazione ed alla successiva gestione delle Linee d'Azione previste dal Progetto come riportate al successivo art. 8. L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è attuata ai sensi:

- 1) della Delibera n.32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, con particolare riferimento al paragrafo n.5 La co-progettazione;
- 2) del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- 3) della L.R. Toscana n. 65/2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano);
- 4) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Art. 2 SOGGETTI PROPONENTI E FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale, in qualità di potenziale beneficiario capofila o partner, intende presentare una candidatura che favorisca la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e democratica e il rafforzamento delle competenze civiche attraverso il dialogo transfrontaliero.

In considerazione della complessità tecnica delle procedure Interreg e della natura internazionale del partenariato, l'Amministrazione intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore (ETS) per:

1. fase di candidatura: definizione metodologica della proposta, costruzione del partenariato (italiano e francese) e compilazione della documentazione;
2. fase di attuazione: gestione operativa, coordinamento e rendicontazione del progetto in caso di ammissione al finanziamento.

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza.

Per Enti del Terzo Settore si fa riferimento a quelli individuati dall'art. 4 del D. Lgs. 117 /2017 che perseguono, come scopo statutario, attività educativo/formative ed in possesso alla data di scadenza dei requisiti sotto specificati.

Art.3 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Requisiti di partecipazione di ordine generale :

1.a) requisiti di ordine generale e morale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;

1.b) iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del medesimo D.Lgs. 117/2017, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana, che nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e non avere procedure di cancellazione in corso.

2.Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

2.a) aver svolto attività ed interventi atti al raggiungimento di obiettivi analoghi a quanto previsto dal presente Avviso per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni. I concorrenti dovranno indicare nella domanda di partecipazione la denominazione degli enti committenti, la durata delle attività, degli interventi ed i soggetti finanziatori.

2.b) Il Referente/Coordinatore del Progetto e gli operatori di riferimento che lavoreranno con i giovani, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- laurea magistrale per il Referente/Coordinatore
- laurea triennale in materie umanistiche per gli operatori

2.c) il soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare, nel curriculum esperenziale, di aver maturato la capacità di fare rete con i vari attori del territorio attraverso la creazione di gruppi funzionali per la realizzazione di attività

2.d) il soggetto aggiudicatario dovrà individuare una o più figure atte a svolgere funzioni di di facilitazione.

3. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Comprovata solidità economico-finanziaria da dimostrarsi attraverso idonee dichiarazioni di almeno un (1) Istituto Bancario o Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

Art. 4 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Gli obblighi del soggetto aggiudicatario saranno definiti in apposita convenzione -come previsto ai sensi dell'art.56 del vigente codice del Terzo Settore - stipulata tra il medesimo ed il Settore Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Livorno. Nella convenzione saranno altresì definiti e regolati i rapporti tra l'aggiudicatario, l'Amministrazione e tutti gli altri partner, oltre che le condizioni relative alle modalità di rendicontazione e di verifica dell'attuazione del progetto.

I soggetti aggiudicatari garantiscono:

- che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività;
- di osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del personale impiegato oltre a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- di rispettare tutte le norme di legge nei confronti del personale impiegato;
- di applicare nei confronti del personale volontario quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017;
- di osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- di rispettare tutte le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

I soggetti aggiudicatari si impegnano altresì:

- a collaborare strettamente con tutti i partner istituzionali previsti dal Progetto e ad assicurare, nel corso dello svolgimento dello stesso, il coinvolgimento attivo degli organismi di partecipazione giovanile del Comune di Livorno e della Commissione Speciale - Livorno: Città per i Giovani;
- a garantire la più ampia comunicazione e diffusione possibile degli obiettivi e dei risultati del progetto per contribuire ad ampliare la tipologia ed il numero dei possibili fruitori;
- ad utilizzare in modo coerente e integrato le proprie competenze, al fine di assicurare una politica efficace per coinvolgere i giovani, valorizzando le esperienze e le relazioni già presenti sul territorio;
- a garantire il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto proposto.

ART. 4 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

L'importo complessivo massimo destinabile alla realizzazione della proposta progettuale è determinato dalla natura di "Piccolo Progetto" (Small Project) e deve essere compreso tra un minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 160.000,00, comprensivo di ogni onere, quota FESR e contropartita nazionale.

L'importo di cui sopra, che costituirà il budget totale della candidatura, sarà ripartito tra i partner e le attività (attuati dal soggetto o dai soggetti selezionati con il presente Avviso in collaborazione con il Comune) secondo i vincoli stabiliti dal Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo:

- **quota per singolo partner:** il budget assegnato a ciascun partner deve essere compreso tra un minimo di € 20.000,00 e un massimo di € 50.000,00.
- **finanziamento pubblico:** l'intensità dell'aiuto è pari al **100%** delle spese ammissibili, così articolato:
 - **80%** a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

- **20%** di contropartita nazionale italiana (assicurata dal Fondo di Rotazione statale ex Delibera CIPESS 78/2021).

Articolazione per Categorie di Spesa: Le risorse saranno allocate per la realizzazione delle attività di progetto (Work Package) secondo le seguenti voci di costo ammissibili:

- **Costi del Personale:** calcolati prevalentemente su base forfettaria (flat rate) fino al 20% dei costi diretti;
- **Spese di ufficio e amministrative:** calcolate a tasso forfettario (15% dei costi del personale);
- **Spese di viaggio e soggiorno:** calcolate a tasso forfettario (5% dei costi del personale);
- **Consulenze e servizi esterni:** comprendenti le attività di facilitazione, social media management e supporto tecnico previste dai requisiti di idoneità.

Si specifica che, trattandosi di **Piccoli Progetti**, non sono previste risorse per investimenti infrastrutturali, ma il budget deve essere interamente finalizzato ad azioni di cooperazione **"people-to-people"** (scambi, formazione, eventi transfrontalieri e partecipazione giovanile).

Art. 5 MODALITÀ DI COPERTURA SPESE E DURATA DEL PROGETTO

Il finanziamento del progetto è garantito per il 100% dei costi ammissibili (80% FESR e 20% contropartita nazionale italiana ex Delibera CIPESS 78/2021). Il rimborso, per un importo massimo compreso tra € 100.000,00 e € 160.000,00 per l'intero progetto (nel rispetto dei massimali per singolo partner stabiliti all'art. 4), avverrà secondo le regole di rendicontazione del Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo. Le spese saranno rimborsate sulla base dei costi effettivamente sostenuti e documentati o attraverso l'applicazione di opzioni semplificate in materia di costi (tassi forfettari), come previsto dal manuale di attuazione del Programma. Durante la fase preliminare di costituzione del "Tavolo di co-progettazione", non sono previsti rimborsi: nella co-progettazione, come previsto all'articolo 11 comma 3 della L.R. Toscana n. 65 del 22/07/2020, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, finalizzate alla migliore riuscita dell'iniziativa transfrontaliera.

La comunicazione dell'esito della presente procedura dà avvio alle attività di co-progettazione finalizzate alla sottomissione della candidatura sulla piattaforma JEMS entro il termine perentorio del 20 aprile 2026. I progetti avranno una durata compresa tra i 12 e i 18 mesi, con avvio previsto, previa approvazione dell'Autorità di Gestione, a partire da ottobre 2026. Il cronoprogramma dettagliato sarà definito nel modulo di candidatura (Application Form) e disciplinato dalla successiva convenzione di sovvenzione.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla revoca dell'affidamento e all'esclusione dal partenariato in caso di inadempimento, adempimento tardivo o inesatto rispetto agli obblighi previsti dal Programma Interreg o dalle scadenze prefissate per la presentazione della candidatura, nonché in caso di mancata approvazione del progetto da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma.

Art. 6 - PROCEDIMENTO DI SELEZIONE E CO-PROGETTAZIONE

L'Amministrazione Comunale provvederà all'esame formale delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti dal presente avviso, al fine di verificare la completezza documentale e il possesso dei requisiti di ammissibilità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali ai soggetti partecipanti attraverso l'istituto del soccorso istruttorio.

Al termine della fase di verifica amministrativa, si procederà con le ammissioni e le eventuali esclusioni. La lista dei soggetti ammessi sarà trasmessa a una Commissione Tecnica di valutazione, nominata dal Dirigente del Settore Istruzione, Giovani e partecipazione, successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione Tecnica provvederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione di merito delle istanze ammesse, sulla base dei criteri qualitativi definiti al successivo Art. 13. La valutazione sarà finalizzata a verificare la coerenza delle proposte con la Priorità 5 (Obiettivo Specifico ISO 6.3) del Programma Interreg Marittimo e la capacità tecnica dei soggetti di operare in una dimensione transfrontaliera.

L'Amministrazione si riserva espressamente la facoltà di:

- invitare i soggetti idonei a integrare tra loro diverse e distinte proposte progettuali, qualora presentino elementi di complementarità, al fine di configurare una “proposta progettuale unitaria” di alto valore strategico per il territorio;
- procedere alla fase di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e coerente;
- non procedere alla co-progettazione qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea rispetto agli standard qualitativi richiesti dall'Avviso Interreg o qualora siano mutate le condizioni di opportunità per l'Amministrazione.

L'esito della selezione non conferisce di per sé il diritto al finanziamento, che resta subordinato alla successiva approvazione della candidatura (Application Form) da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 e alla sottoscrizione della relativa convenzione di sovvenzione.

Art. 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla selezione le istanze:

- a) pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) carenti anche di uno solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente Avviso;
- c) che non attestino il possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- d) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

Art. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione Tecnica potrà attribuire un punteggio massimo di 100 punti, suddivisi e assegnati secondo i seguenti criteri di valutazione, volti a misurare la coerenza con la strategia "People-to-People" del Programma Interreg:

1. Qualità della proposta progettuale: massimo 30 punti

Coerenza strategica e innovazione: qualità della proposta in relazione agli obiettivi della Priorità 5 "Una migliore governance transfrontaliera" (art. 1 dell'Avviso). Saranno valutati: la chiarezza della metodologia d'intervento dal basso, la capacità di favorire contatti diretti tra le persone ("People-to-People"), l'originalità delle azioni volte a rafforzare l'identità comune transfrontaliera e l'integrazione di strumenti digitali o approcci ispirati al Nuovo Bauhaus Europeo. (30 punti)

2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale: massimo 40 punti

- Esperienza dell'Ente (Capofila/Partner): valutazione del curriculum esperienziale del soggetto: qualità e numero di esperienze specialistiche documentate in progetti di cooperazione transfrontaliera (Interreg o altri programmi UE) o in interventi di rilevanza nazionale/regionale analoghi agli obiettivi ISO 6.3.;

- profilo del Coordinatore/Referente: valutazione del curriculum professionale della figura individuata come Coordinatore, in coerenza con i requisiti formativi (Laurea Magistrale) e con l'esperienza specifica nella gestione tecnica e amministrativa di progetti complessi e/o finanziati da fondi strutturali;
- profilo del team operativo: valutazione dei curricula dei soggetti identificati come operatori (Laurea Triennale). Sarà valutata la competenza specifica nel lavoro con i giovani e nella partecipazione civica.

3. Capacità di rete e dimensione transfrontaliera: 30 punti

- Esperienza nel networking territoriale: Valutazione delle esperienze documentate relative alla capacità di fare rete con i vari attori del territorio (enti locali, scuole, università, associazioni) attraverso la creazione di gruppi funzionali per la realizzazione di attività;
- Capacità di partenariato transfrontaliero: Valutazione della capacità del soggetto di attivare o consolidare relazioni con partner francesi (Corsica, PACA) o di proporre ETS in Raggruppamento Temporaneo, al fine di garantire la solidità del partenariato richiesta dal Programma Interreg.

Il punteggio minimo per l'idoneità alla fase di co-progettazione è fissato in 60/100. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nel criterio 1.1 (Qualità della proposta).

Art. 9 FASI DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è condotto dal Comune si articola nelle seguenti fasi macro-operative:

a) Costituzione del “Tavolo di co-progettazione Interreg Marittimo”: il Tavolo sarà composto dai referenti del Settore Istruzione, giovani e partecipazione e dai rappresentanti del soggetto (o dei soggetti) selezionati attraverso la presente procedura

b) Elaborazione e stesura della proposta progettuale (Fase di Candidatura): in questa fase, i componenti del Tavolo lavoreranno congiuntamente per:

- definire l'impostazione metodologica e il piano di lavoro (Work Plan) in coerenza con la Priorità 5 (ISO 6.3);
- identificare e consolidare il partenariato transfrontaliero obbligatorio (coinvolgimento di almeno un partner francese delle zone eleggibili);
- elaborare il budget di dettaglio, rispettando i massimali previsti per i Piccoli Progetti (Small Projects);
- compilare il formulario di candidatura (Application Form) sulla piattaforma telematica JEMS entro la scadenza del 20 aprile 2026.

In caso di ammissione a finanziamento, il Comune si riserva di richiedere al soggetto selezionato report periodici sull'andamento delle attività, al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi assunti con l'Autorità di Gestione.

Art. 10 SPESE AMMESSE ALLA RENDICONTAZIONE E REGOLE DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto selezionato, in qualità di partner di progetto, dovrà eseguire le attività di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, assumendo la piena responsabilità dell'esecuzione dei compiti affidati. In conformità alle regole del Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027, la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo **JEMS**.

Per i "Piccoli Progetti" (Small Projects), il Programma prevede l'utilizzo estensivo di opzioni di costo semplificate. Nello specifico:

- Costi del personale: possono essere rendicontati a costi reali o tramite tasso forfettario (flat rate) fino al 20% dei costi diretti diversi dai costi del personale.
- Spese d'ufficio e amministrative: sono calcolate esclusivamente con un tasso forfettario pari al 15% dei costi del personale ammissibili.
- Spese di viaggio e soggiorno: sono calcolate esclusivamente con un tasso forfettario pari al 5% dei costi del personale ammissibili.

Un costo, per essere considerato ammissibile al cofinanziamento FESR e statale, deve rispondere ai seguenti requisiti:

- pertinenza: deve essere strettamente connesso alle azioni "people-to-people" previste nella Priorità 5 (ISO 6.3) e indicato nel Formulario di Candidatura approvato;
- riferibilità temporale: sono ammissibili le spese sostenute e pagate a partire dalla data di sottomissione della candidatura (o dalla data di avvio indicata nella Convenzione di Sovvenzione) e fino alla data di conclusione del progetto (12-18 mesi). Non sono ammesse spese retroattive antecedenti alla pubblicazione del IV Avviso, salvo specifiche eccezioni previste dal manuale del Programma;
- comprovabilità e tracciabilità: ogni spesa (per le voci non forfettarie) deve essere comprovata da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente. Tutti i pagamenti devono essere effettuati tramite metodi tracciabili (bonifico bancario/SEPA) riportando il codice CUP e, ove possibile, il riferimento al progetto Interreg;
- contabilizzazione: i costi devono essere registrati nella contabilità del partner mediante un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata che permetta di identificare chiaramente tutte le transazioni relative al progetto.

Prima della trasmissione al Capofila e all'Autorità di Gestione, ogni rendiconto presentato dal partner sul sistema JEMS dovrà essere sottoposto a verifica e certificazione da parte di un controllore di primo livello (controllore indipendente), secondo le procedure nazionali definite dall'Unità di Controllo di riferimento.

Le spese presentate non devono essere oggetto di nessun altro finanziamento a carico di bilanci pubblici (europei, nazionali o locali).

L'IVA è un costo ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente. Il partner dovrà produrre apposita dichiarazione in merito alla recuperabilità dell'IVA.

Art. 11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione Comunale procederà, preliminarmente all'attivazione della fase di co-progettazione e costantemente durante tutte le fasi di liquidazione dei rimborsi, a verificare la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto selezionato, nonché l'insussistenza di cause ostative ai sensi della normativa vigente. In conformità con le procedure stabilite dal Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027, l'erogazione del finanziamento avviene esclusivamente secondo il principio del rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate.

Il soggetto selezionato è tenuto a presentare le relazioni sullo stato di attuazione delle attività e la relativa rendicontazione economica con la periodicità stabilita dal manuale di attuazione del Programma, utilizzando obbligatoriamente la piattaforma telematica JEMS. Ogni richiesta di rimborso dovrà essere corredata dalla certificazione del controllore di primo livello, la quale attesti la pertinenza e l'ammissibilità della spesa in relazione agli obiettivi "people-to-people" del progetto.

Tutte le relazioni e i documenti contabili devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'ente.

Il contributo finanziario, composto dalla quota FESR (80%) e dalla quota di contropartita nazionale italiana assicurata dal Fondo di Rotazione (20%), sarà erogato direttamente a ciascun partner di progetto sulla base delle spese validate e certificate. L'Amministrazione si riserva inoltre, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, di pubblicare sul sito istituzionale del Comune di [Nome Comune] e sui canali ufficiali del Programma Marittimo le informazioni e i documenti riguardanti le proposte progettuali che hanno beneficiato del sostegno finanziario. L'effettiva liquidazione delle somme resta comunque subordinata al trasferimento delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione.

Art. 12 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Istruzione e Politiche Giovanili – con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

La documentazione da inviare deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal titolare o procuratore del soggetto partecipante e dovrà pervenire **entro 10 giorni dalla data della pubblicazione dell'Avviso** mediante PEC all'indirizzo **comune.livorno@postacert.toscana.it**. La comunicazione dovrà recare obbligatoriamente il seguente oggetto: **“Manifestazione di interesse per co-progettazione IV Avviso Interreg Italia-Francia Marittimo – Priorità 5 ISO 6.3”**.

L'istanza di partecipazione (Allegato 1A) deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- Copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- Curriculum dell'Associazione o dell'Ente come da schema tipo di cui all'Allegato 1B, con evidenza delle esperienze in ambito transfrontaliero o di cooperazione;
- Curriculum del referente/coordinatore e degli operatori coinvolti direttamente nel progetto, con specifica del ruolo e dei titoli di studio richiesti;
- Atto Costitutivo e Statuto del soggetto concorrente (o del Soggetto Capofila) dal quale si evinca che tra le finalità perseguite vi siano attività coerenti con la governance, l'educazione civica o la partecipazione giovanile;
- Proposta progettuale sintetica come da Allegato 1D;
- Dettagli del trattamento dati personali come da Allegato 1C;
- Eventuale dichiarazione di raggruppamento informale temporaneo tra ETS come da Allegato 1E;
- Formale dichiarazione di impegno a stipulare apposita assicurazione a favore dei propri volontari e operatori sia contro gli infortuni e le malattie connessi alle attività prestate nell'ambito del progetto, sia per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- Dichiarazione di solidità economico-finanziaria rilasciata da almeno un (1) Istituto Bancario o Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, necessaria per la gestione dei flussi finanziari a rimborso tipici dei fondi FESR.

Il mancato invio entro il termine stabilito o l'assenza della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura, fermo restando che l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere

integrazioni per vizi formali non essenziali. Si ricorda che la presente selezione è finalizzata alla costruzione della candidatura ministeriale da inviare all'Autorità di Gestione entro la scadenza del **20 aprile 2026**.

Art. 13 SUPERVISIONE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale mantiene, tramite il Settore Istruzione e Politiche Giovanili, la titolarità di determinazione e la verifica dei programmi, concordando con il soggetto selezionato per la co-progettazione le modalità tecnico-organizzative e di verifica delle varie attività. Le attività degli operatori e del coordinatore saranno svolte con la supervisione del Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, nel rispetto delle linee guida fornite dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo.

Art. 14 VARIANTI

Non potranno essere accolte modifiche relative agli elementi tecnici e metodologici che, in sede di valutazione della Manifestazione di Interesse, hanno determinato il punteggio o la selezione. Tutte le richieste di modifica della proposta progettuale avanzate dal soggetto selezionato dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione e, ove necessario, dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg, pena l'inammissibilità della spesa.

Art. 15 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il proponente dichiara di attenersi e di far applicare ai propri operatori/collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e successive modifiche. Il conflitto di interessi può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, compresi quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o sindacali. Il rispetto di tale codice è condizione necessaria per la stipula della convenzione di co-progettazione.

Art. 16 PUBBLICITÀ DELL'AVVISO - CONTATTI E DOCUMENTI

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Livorno alla pagina "Bandi Gare Concorsi". Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale. Per richieste di informazioni o chiarimenti relativi alla procedura, è possibile inviare una comunicazione a: cred@comune.livorno.it, indicando nell'oggetto: "AVVISO INTERREG MARITTIMO – PRIORITÀ 5 – MANIFESTAZIONE INTERESSE".

Art. 17 TRATTAMENTO DEI DATI – INFORMATIVA

In osservanza dell'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR), il Comune di Livorno tratta i dati personali per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e alla successiva attuazione del progetto europeo.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno. Il Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è contattabile all'indirizzo email istituzionale dell'Ente.

Le finalità del trattamento riguardano la valutazione dei requisiti di partecipazione e la gestione amministrativa e finanziaria prevista dai regolamenti comunitari relativi al FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Istanza di partecipazione -ALLEGATO 1A;
- Curriculum dell'Ente - ALLEGATO 1B ;
- Proposta progettuale -ALLEGATO 1C;
- Dettagli del trattamento dati -ALLEGATO 1D;
- Dichiarazione di Raggruppamento Temporaneo, se presente – ALLEGATO 1E.